

Newsalert

10 - 14 Dicembre 2018

Per maggiori informazioni: info.tls@it.pwc.com

Weekly Newsalert

Financial Regulatory Outlook

Gestione dei rischi ICT e di sicurezza

> Consultazione di EBA sulla gestione dei rischi ICT e della sicurezza

Consultation Paper. EBA draft Guidelines on ICT and security risk management

Si segnala che l'Autorità Bancaria Europea (EBA), il 13 dicembre 2018, ha pubblicato sul proprio sito internet il documento "**Consultation Paper. EBA draft Guidelines on ICT and security risk management**".

Si tratta di un progetto di Orientamenti che EBA ha sottoposto a consultazione pubblica ai sensi dell'articolo 74 ("**Governance interna e piani di risanamento e risoluzione**") della Direttiva 2013/36/UE (cd. "**CRD IV**") - che richiede ad EBA l'elaborazione di Orientamenti per specificare i dispositivi, i processi e i meccanismi per l'identificazione, la gestione e il controllo dei rischi ai quali gli enti sono o potrebbero essere esposti - e ai sensi dell'articolo 95 ("**Gestione dei rischi operativi e di sicurezza**") della Direttiva (UE) 2015/2366 (cd. "**PSD 2**") che prevede l'elaborazione di Orientamenti per la definizione, l'attuazione e il controllo delle misure di sicurezza che i prestatori di servizi di pagamento devono adottare per gestire i rischi operativi e di sicurezza riguardanti i servizi di pagamento prestati.

I presenti Orientamenti definiscono i requisiti per gli **enti creditizi**, le **imprese di investimento** e i **prestatori di servizi di pagamento** (PSPs) volte alla gestione e alla **mitigazione dei rischi ICT** (*Information and Communication Technology*) cioè i rischi legati alle **tecnologie dell'informazione e della comunicazione**, derivanti sia dall'interno che dall'esterno della propria organizzazione, inclusi i

rischi di sicurezza.

Gli Orientamenti, che dovranno essere applicati secondo il **principio di proporzionalità**, sono volti a garantire un approccio coerente e robusto per la gestione dei rischi ICT e di sicurezza all'interno del mercato unico europeo.

Questa bozza di Orientamenti include quanto già disposto dagli "Orientamenti di EBA sulle misure di sicurezza per i rischi operativi e di sicurezza dei servizi di pagamento ai sensi della direttiva PSD 2" del 12 gennaio 2018; una volta definitivi, i nuovi Orientamenti si sostituiranno a quelli di gennaio 2018, abrogandoli.

La consultazione si concluderà il **13 marzo 2019**.

[Consultation Paper. EBA draft Guidelines on ICT and security risk management](#)

Modalità di adozione degli atti di regolazione

> Schema di Regolamento di Banca d'Italia

Documento di consultazione di Banca d'Italia concernente il nuovo Regolamento di attuazione dell'art. 23 della Legge n. 262/2005 in materia di adozione degli atti di regolazione

Banca d'Italia in data 6 dicembre 2018 ha posto in consultazione il nuovo **Regolamento di attuazione dell'art. 23 della legge 28 dicembre 2005, n. 262** (la cd. "**Legge sul risparmio**") che individua i principi a cui le **autorità di vigilanza dei sistemi bancario, finanziario e delle assicurazioni** devono conformarsi nella produzione degli atti regolamentari o generali.

Le vigenti regole sulle modalità di produzione degli atti normativi della Banca d'Italia sono contenute nel **Regolamento di Banca d'Italia del 24 marzo 2010**; esse erano state pensate per un contesto nel quale il quadro normativo di vigilanza era più semplice e nel quale le autorità nazionali avevano maggiore discrezionalità nell'elaborazione delle regole.

Poiché negli ultimi anni la complessità dell'ordinamento bancario europeo è notevolmente cresciuta - soprattutto a fronte della crescente articolazione del sistema delle fonti del diritto bancario europeo derivante dall'avvio dell'Unione bancaria - Banca d'Italia ha ravvisato la necessità di **rivedere ed adeguare** la vigente disciplina riguardante la produzione della normativa di vigilanza, al fine di semplificarne la modalità di produzione e incrementare la qualità degli atti normativi.

Con lo schema di Regolamento che Banca d'Italia sottopone a consultazione vengono proposte **modifiche all'attuale Regolamento di Banca d'Italia del 24 marzo 2010** in un'ottica di semplificazione e razionalizzazione, fatto salvo il rispetto dei principi di **trasparenza, proporzionalità e partecipazione** che caratterizzano la produzione di atti normativi in base al modello della "*better regulation*".

Le **principali novità** del nuovo Regolamento sono le seguenti:

– poiché il potere normativo della Banca d'Italia si integra con le funzioni di regolamentazione e

supervisione svolte anche dalle **Istituzioni** e dalle **Autorità europee** (come Commissione, EBA, BCE), è prevista la possibilità di escludere, in tutto o in parte, l'applicazione di alcune norme del Regolamento in presenza di atti che recepiscono o attuano disposizioni di derivazione europea, considerato che i principi di trasparenza e partecipazione trovano attuazione già a livello europeo;

– vengono precisate le modalità di interazione con le altre Autorità nell'adozione di atti di regolazione;

– non viene più disciplinato il programma dell'attività normativa che rappresentava comunque uno strumento facoltativo;

– è rafforzata l'integrazione tra l'analisi d'impatto della regolamentazione (AIR) e la verifica d'impatto della regolamentazione (VIR);

– gli atti da sottoporre a revisione periodica sono individuati tenendo conto delle verifiche di impatto svolte;

– sono introdotte previsioni per favorire una gestione più efficace dei commenti degli *stakeholder* ricevuti durante la procedura di consultazione;

– viene confermata la facoltà per la Banca d'Italia di istituire tavoli tematici di confronto (i cd. "*panel consultivi*") per favorire la partecipazione degli intermediari e dei loro clienti alle diverse fasi del processo di produzione normativo.

La consultazione rimane aperta fino al **4 febbraio 2019**, pertanto eventuali osservazioni devono essere trasmesse entro tale data.

[Documento per la consultazione. Nuovo Regolamento di attuazione dell'art. 23 della legge 28 dicembre 2005, n. 262 in materia di adozione degli atti di regolazione](#)

Per informazioni e contatti

Avv. Fabrizio Cascinelli

PwC TLS Avvocati e Commercialisti

Associate Partner | Legal

Email: fabrizio.cascinelli@pwc.com

Avv. Giovanni Stefanin

PwC TLS Avvocati e Commercialisti

Partner | Legal

Email: giovanni.stefanin@pwc.com

Avv. Mario Zanin

PwC TLS Avvocati e Commercialisti

Senior Manager | Legal

Email: mario.m.zanin@pwc.com

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR).

Se non ha già provveduto, per continuare a ricevere gli inviti agli eventi e le nostre newsletter è necessario che confermi il suo consenso a questo link:

<http://www.pwc.com/it/it/GDPR/gdpr-tls-consenso.html>

